

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Data: 17/05/2016
	TOP10 - Colla Topicida	

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i e al Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA
--

1.1. Identificatore della miscela
--

Nome della miscela:	Colla Topicida
Codice prodotto:	TOP10

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Colla topicida altamente viscosa, non velenosa, idonea alla preparazione di trappole per la cattura di topi e ratti.
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Distributore: **MONDO VERDE S.r.l.**
Indirizzo : Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia (FI)
Telefono : +39 0558431935
Fax: +39 0558468235
E-mail: info@mondoverde.it

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: info@mondoverde.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
--

N° di telefono (ore ufficio): +39 0558431935

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela
--

Classificazione della miscela sulla base dei dati disponibili, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non classificata come pericolosa.

Nelle normali condizioni di utilizzo, la miscela non provoca effetti avversi sull'uomo e sull'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi GHS:	-
Avvertenza:	-
Indicazione di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Data: 17/05/2016
	TOP10 - Colla Topicida	

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

**SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Componenti pericolosi della miscela:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) ^[2]
Olio di petrolio	265-155-0	64742-52-5	> 99%	Carc. 1B, H350 Note: L

**SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua corrente. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Lavare la bocca con acqua. In caso di ingestione di grosse quantità, consultare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati: Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.
Il contatto cutaneo può causare irritazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mezzi per trattamento specifico e immediato sul luogo di lavoro: Predisporre lavaocchi di emergenza.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua spray, CO₂, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: In caso di combustione può produrre fumi tossici contenenti COx.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Data: 17/05/2016
	TOP10 - Colla Topicida	

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<i>Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio:</i>	Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.
--	---

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore; ventilare l'area.

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

<i>Modalità di contenimento e bonifica:</i>	Arrestare la fuoriuscita il più possibile; assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra) e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto.
---	---

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i>	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non disperdere nell'ambiente.
<i>Raccomandazioni di igiene professionale:</i>	Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le raccomandazioni indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà chimico-fisiche descritte nella sezione 9. Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

<i>Raccomandazioni per l'immagazzinamento:</i>	Evitare le alte temperature, fonti di calore e l'esposizione alla luce diretta del sole. Conservare in un ambiente fresco e ventilato. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi.
--	---

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1
	TOP10 - Colla Topicida	Revisione: 0 Data: 17/05/2016

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazione per l'uso finale come colla topicida: evitare il contatto con gli occhi e la pelle; tenere fuori dalla portata di bambini ed animali domestici; durante l'utilizzo non contaminare cibi, bevande o contenitori atti a contenerli.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	<u>Nebbie d'olio minerale</u> TLV-TWA (ACGIH 2013): 5 mg/m ³
Valori limite biologici comunitari/nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite biologici nazionali:	Non definiti.
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non definiti.
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
PNEC (prevedibile concentrazione priva di effetti): Olio di petrolio ⁽²⁾	PNEC orale (avvelenamento secondario): 9.33 mg/kg cibo

8.2. Controlli dell'esposizione

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (EN 166).
Protezioni delle mani:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto ripetuto e prolungato o di manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi, resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Protezione respiratoria:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di manipolazione di grosse quantità, indossare appropriati facciali filtranti.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido viscoso
Colore:	trasparente o giallo pallido

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Data: 17/05/2016
	TOP10 - Colla Topicida	

Odore:	debole
pH:	dato non disponibile
Punto di fusione:	< 0°C ⁽¹⁾
Flash point:	> 120°C ⁽¹⁾
Densità:	0.899 g/ml ⁽¹⁾
Densità relativa:	< 1 (acqua = 1) ⁽¹⁾
Solubilità in acqua:	insolubile ⁽¹⁾
Solubilità:	solubile in alcol, etere e in altre solventi organici. ⁽¹⁾
DMSO Extraction (IP346)	<3%. ⁽¹⁾

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto reagisce con agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservato in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, fonti di calore, sorgenti di ignizione e fiamme.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e alimenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

<i>Dermale:</i>	Il contatto cutaneo può causare irritazioni, con arrossamenti.
<i>Oculare:</i>	Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.

Informazioni tossicologiche sulla miscela e sui componenti:

Tossicità acuta:

<i>Orale:</i>	Olio di Petrolio	DL ₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg ⁽²⁾
<i>Dermale:</i>	Olio di Petrolio	DL ₅₀ (coniglio) > 2000 mg/kg ⁽²⁾
<i>Inalatoria:</i>	Olio di Petrolio	CL ₅₀ (ratto) = 2.18 mg/L/4h ⁽²⁾

Corrosione/ irritazione della pelle: Olio di Petrolio: causa leggera irritazione (test su coniglio) ⁽²⁾

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi Olio di Petrolio: non irritante (test su coniglio). ⁽²⁾

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Data: 17/05/2016
	TOP10 - Colla Topicida	

Sensibilizzazione: Olio di Petrolio: non sensibilizzante. ⁽²⁾

Effetti CMR: Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione: Dati non disponibili

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1. Tossicità

Informazioni ecotossicologiche dei componenti:

Tossicità acquatica:

<i>Pesci:</i>	Olio di Petrolio:	CL ₅₀ (<i>Pimephales promelas</i>) > 100 mg/L/96h ⁽²⁾
<i>Invertebrati acquatici:</i>	Olio di Petrolio:	CE ₅₀ (<i>Gammarus pulex</i>) > 10000 mg/L/48h ⁽²⁾
<i>Alghe acquatiche:</i>	Olio di Petrolio:	NOEC (<i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>) ≥ 100 mg/L/72h ⁽²⁾

12.2. Persistenza e degradabilità

Olio di Petrolio non è biodegradabile. ⁽²⁾

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Data la scarsa solubilità in acqua e l'elevata viscosità del prodotto, si prevede che il prodotto non sia mobile nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Data: 17/05/2016
	TOP10 - Colla Topicida	

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Inviare a ditte autorizzate allo smaltimento secondo le norme vigenti.

**SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Il prodotto non è classificato per il trasporto.

**SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 “Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

**SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**

Edizione n. 01 del 17/05/2016 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i)

Bibliografia:

- ⁽¹⁾ SDS fornitore *KunLun KN4006/KN4010 High-Quality Naphthenic-Base Rubber Oil* Version: A1 del December 19th, 2012
- ⁽²⁾ Olio di petrolio, Banca Dati ECHA.

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione : No.

AVVISO AGLI UTILIZZATORI
Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.
Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e s.m.i.